



Delibera della Giunta Regionale n. 323 del 16/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

**PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SUI PRODOTTI CHIMICI.
ATTIVITA' DEL GRUPPO TECNICO VIGILANZA REGIONALE.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con DGRC n. 372 del 23/03/2010 è stato recepito l'Accordo Stato-Regioni, concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH e del Regolamento (CE) n.1272/2008 individuando il Settore Assistenza Sanitaria Igiene Sanitaria Pubblica e Igiene e Medicina del Lavoro quale Area Regionale di Coordinamento in ordine agli adempimenti da attuare, compresa la partecipazione ai lavori del Gruppo Tecnico Interregionale REACH, e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, quali "Autorità Competente";
- b) con DGRC n. 494 del 04/10/2011 è stato adottato il "*Documento Tecnico per i Controlli Ufficiali del Regolamento REACH anno 2011*", disponendo che le attività previste dal "*Piano Nazionale di Vigilanza REACH EN FORCE 2*", sono svolte direttamente dal *Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH (GTVR)* della Regione Campania, costituito dagli ISPETTORI REACH, formati e/o formalizzati nella funzione dalle singole ASL, come definiti dalla citata delibera 372/2010;
- c) con DGRC n. 476 del 31/10/2013 è stato confermato che le attività previste dal "*Piano Nazionale di Vigilanza REACH EN FORCE 3*", sono svolte direttamente dal *Gruppo Tecnico di Vigilanza REACH (GTVR)* della Regione Campania, costituito dagli ISPETTORI REACH, formati e/o formalizzati nella funzione dalle singole ASL;
- d) con DGRC n. 104 del 23/04/2014 e successivi provvedimenti è stato stabilito che le attività del Piano Nazionale delle Attività di Controllo sull'Applicazione dei Regolamenti (CE) 1907/2006 (REACH), (CE) 1272/2008 (CLP) e (UE) 453/2010 (SDS) 2015 "sono svolte autonomamente con il supporto del tavolo tecnico regionale";
- d) sono state attivate le procedure per la costituzione del coordinamento regionale e si è avviata la costituzione nelle AA.SS.LL. della funzione REACH;
- e) il Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach (GTVR), anche per il 2018, ha assicurato particolare attenzione dedicata all'attività formativa ed informativa partecipando agli incontri nazionali sul tema (Roma-Bologna) con la partecipazione dei referenti regionali ai lavori del Gruppo Tecnico Interregionale REACH e Biocidi, svolgendo attività formative e informative regionali, con la realizzazione di corsi ed incontri presso AASSLL e Università;

RILEVATO che

- a) il Ministero della Salute con nota n. 0004514-13/02/2019-DGPRES-MDS-P, ha adottato, e trasmesso alla Regione Campania con nota n. 0011043-11/04/2019-DGPRES-MDS-P, il "Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici "anno 2019", proposto dal Comitato Tecnico di Coordinamento, sentito il Gruppo Tecnico di esperti delle Regioni e delle Province Autonome, predisposto secondo le indicazioni del Forum dell'ECHA, delle segnalazioni RAPEX

anni 2017-2019), nonché delle esperienze maturate nelle attività di controllo annuali degli anni 2011/2017, comprensivo dei controlli analitici sui prodotti chimici relativamente alla verifica della conformità degli obblighi delle restrizioni, notifica delle sostanze altamente preoccupanti (SVHC) contenute in articoli, classificazione di pericolo di sostanze e di miscele e verifica della correttezza delle SDS;

- b) con il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania n. 36 del 01 giugno 2016 *“recepimento osservazioni Ministero della Salute ed Approvazione con modifiche del Piano Regionale della prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018”* sono state previste nel Programma E (Dove si lavora) Azione E.2 Attività 5.,5.2,5.3,5.4 e nel Programma F /Ambiente e Benessere)- Azione F5 Ambiente e rischio chimico per implementare e potenziare sia le attività di formazione e informazione degli operatori pubblici e privati, sia le attività di controllo, anche analitico, sulle sostanze chimiche, secondo le indicazioni dell'ECHA ed in applicazione dei Regolamenti REACH e CLP e Biocidi;
- c) con il Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania n. 45 del 05 giugno 2018 *“Approvazione della rimodulazione 2018 e proroga 2019 del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania”* è stata prevista, all'azione F.5 Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo (REACH/CLP), l'emanazione dell'Atto Regionale di recepimento del Piano Nazionale di controllo annuale.
- b) il D.P.C.M. 12/01/2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, all'Allegato1 livello di intervento *“Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica”*, ha introdotto nell'area di intervento *“Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati”* il Programma B.13 specificamente rivolto alla *“Tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)”*;

CONSIDERATO

che il Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach ha redatto il documento *“Piano Regionale di lavoro sui prodotti chimici anno 2019”*, riportato nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO

- a) di recepire il *“Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici anno 2019”* adottato dal Ministero della Salute (Allegato B);
- b) di adottare il *“Piano Regionale di lavoro sui prodotti chimici anno 2019”*, elaborato dal Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach (GTVR) di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

supporto del tavolo tecnico regionale, alla realizzazione del Piano regionale delle attività di lavoro;

- d) di demandare alla Direzione Generale Tutela salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Gruppo Tecnico Regionale REACH, l'adozione degli adempimenti attuativi e/o connessi e consequenziali correlati e di ogni ulteriore adempimento anche in osservanza dei Regolamenti Europei sulle sostanze chimiche.

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si intendono integralmente riportate

1. di recepire il "Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici anno 2019" adottato dal Ministero della Salute (Allegato B);
2. di adottare il "Piano Regionale di lavoro sui prodotti chimici anno 2019", elaborato dal Gruppo Tecnico di Vigilanza Reach (GTVR) di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
3. di confermare che per l'anno 2019 la Regione Campania provvederà autonomamente, con il supporto del tavolo tecnico regionale, alla realizzazione del Piano regionale delle attività di lavoro;
4. di demandare alla Direzione Generale Tutela salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto del Gruppo Tecnico Regionale REACH, l'adozione degli adempimenti attuativi e/o connessi e consequenziali correlati e di ogni ulteriore adempimento anche in osservanza dei Regolamenti Europei sulle sostanze chimiche;
5. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per il seguito di competenza ivi compresa la trasmissione al Ministero della Salute quale autorità Nazionale competente, al B.U.R.C. per la pubblicazione, e alla redazione del portale per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro.

ALLEGATO A

PIANO REGIONALE DI LAVORO SUI PRODOTTI CHIMICI ANNO 2019

- Attività dei Controlli Ufficiali sui Prodotti Chimici ANNO 2019 -

Il Gruppo Tecnico di Vigilanza REACI-I e CLP Regione Campania, di seguito GTVR, programma per l'Anno 2019

- Numero di 8 (otto) Controlli Ufficiali in di cui:

- a) Due/tre relativi al controllo SDS ed Etichettatura dei Detergenti in relazione alle criticità riscontrate nel corso delle attività ispettive effettuate sul territorio regionale nell'anno 2018;
- b) Quattro relativi alle Restrizioni su Articoli: settore gioielleria/bigotteria con controlli analitici effettuati in collaborazione con ARPA Campania secondo le indicazioni del Piano Nazionale Controlli 2019.
- c) Uno/Due relativi agli obblighi di Registrazione-REF7;

- Realizzazione Corso di Formazione Regionale per ulteriori Ispettori REACWCLP, ai sensi dell'Accordo di Conferenza Stato-Regioni Rep. n. 181/CSR del 29/10/2009;

- Implementazione corsi di informazioni, con le AASSLL e con altri operatori pubblici (compreso CAV regionale) e privati, rientranti nell'ambito della corretta gestione delle sostanze chimiche, su REACH/CLP /SDS e Biocidi.

-Sviluppo delle attività previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2019 della Regione Campania (Decreto del Commissario ad Acta della Regione Campania Decreto Commissario ad Acta n. 36 del 01 giugno 2016 "Recepimento osservazioni Ministero della salute e Approvazione con modifiche del Piano Regionale per la prevenzione 2014/2018" Programma D "Scuole Promotrici di Salute", Programma E (Dove si lavora) -Azione E.2" Prevenzione degli infortuni da agenti chimici-" E.4. "Promozione della cultura della sicurezza nel mondo della scuola" e Programma F (Ambiente e Benessere) - Azione F5 Ambiente e rischio chimico per implementare e potenziare sia le attività di formazione e informazione degli operatori pubblici e privati, sia le attività di controllo, anche analitico, sulle sostanze chimiche, secondo le indicazioni del 'ECHA ed in applicazione dei Regolamenti REACH e CLI) e Biocidi.

- Coordinamento, metodologie di lavoro e strumenti con le ASL Regionali e con altri Enti Competenti in materia di Sicurezza dei Prodotti Chimici, al fine di migliorare l'omogeneità delle attività di controllo, informazione e formazione.

Il Piano Regionale di lavoro e il Controllo ufficiale sui Prodotti Chimici Anno 2019, è svolto dal GTVR- Gruppo Tecnico Vigilanza Regionale- costituito dagli Ispettori formati nell'ambito dello specifico corso di formazione Interregionale REACH ai sensi dell'A.C. 181/ CSR -ottobre 2009-

Il GTVR, GTVR è costituito dagli Ispettori

Dott. Ignazio Aletta ASL NA 1 Centro

Dr. Francesco Artuso ASL SA

Ing. Matteo Balsamo ASL NA 3 SUD

Dr.ssa Libera Di Liello ASL NA 2 NORD

Dott.ssa Maria Adele Nisi ASL NA 3 SUD

Dr.ssa Annamaria Parente ASL BN

Dr. Arcangelo Saggese Tozzi ASL SA

Dr. Consalvo Sperandeo ASL CE

Dr. Paolino Trinchese ASL NA 1

ALLEGATO B

Il presente Piano è stato predisposto con la collaborazione del Gruppo tecnico interregionale REACH – CLP, con il Centro nazionale delle sostanze chimiche, prodotti cosmetici e protezione del consumatore dell'Istituto superiore di sanità e la Rete dei laboratori di controllo in attuazione all'accordo Stato/Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR).

La sua attuazione assolve, relativamente alle attività di controllo, a quanto indicato all'area di intervento B13 di cui all'allegato 1 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 concernente la definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017).

Il presente piano è altresì strumento per la programmazione delle azioni, pertinenti il tema specifico, necessarie al raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano nazionale di prevenzione 2014 - 2019, capitolo 2.8 «ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute».

1. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIE PROGETTI REACH-EN-FORCE E PROGETTI PILOTA ADOTTATI DAL FORUM DELL'AGENZIA EUROPEA DELLE SOSTANZE CHIMICHE (ECHA)

1.1 - Metodi di individuazione delle imprese

1.1.1 - Target group

Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento di:

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli in settori di particolare rilievo sia in termini quantitativi che di rilevanza tossicologica ed ecotossicologica, nella produzione e nell'importazione territoriali (es. prodotti detergenti, prodotti cosmetici non allo stadio di prodotti finiti, prodotti fitosanitari e biocidi, prodotti usati in metallurgia, prodotti fertilizzanti)
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o articoli, di cui alla candidate list¹, di cui agli allegati XIV e XVII del regolamento REACH (es. prodotti per l'edilizia, prodotti tessili, prodotti plastificanti, prodotti coloranti, ecc.)

1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29 del D.Lgs. 152/06
- Imprese con evidenze formali e oggettive che depongono per una non corretta valutazione e gestione delle sostanze in ambienti di vita e di lavoro
- Imprese individuate dall'Autorità competente nazionale di seguito «ACN REACH-CLP» secondo le informazioni fornite dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche di seguito «ECHA»

¹Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione disponibile al link <https://echa.europa.eu/candidate-list-table>

- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP tramite consultazione dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese che hanno preregistrato sostanze ma non hanno completato il processo di registrazione
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale

1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Portale PD NEA
- Data base regionali, ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveneni (CAV)
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Elenco imprese trasmesse dall'ACN REACH-CLP
- Registri ed archivi di rilevanza ambientale
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli

1.2 - Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo

- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti o identificate ai sensi dell'articolo 59 del regolamento REACH (SVHC e allegato XIV), o individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH
- Sostanze potenzialmente utilizzate come intermedi ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 15, lettere b) e c) del regolamento REACH
- Articoli destinati al consumatore finale, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone
- Sostanze potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio e/o di rilevanza epidemiologica

1.3 - Obiettivi del controllo

Facendo riferimento alle metodologie proposte nei progetti REF e progetti pilota adottati dal Forum dell'ECHA, i controlli in materia di REACH e CLP consisteranno, principalmente per prodotti importati, in:

- Verifica degli obblighi di registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele (Titolo II del regolamento REACH, prioritariamente per sostanze intermedie)
- Verifica degli obblighi di autorizzazione (Titolo VII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di restrizione (Titolo VIII del regolamento REACH)
- Verifica degli obblighi di notifica delle sostanze contenute in articoli (Titolo II del regolamento REACH)
- Verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV del regolamento REACH)

- Verifica della conformità delle (e)SDS (allegato II al regolamento REACH)
- Verifica dell'obbligo di redigere la relazione sulla sicurezza chimica e dell'obbligo di applicare e raccomandare misure di gestione dei rischi (Titolo II e Titolo V del regolamento REACH)
- Verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (articolo 36 del regolamento REACH e articolo 49 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP)
- Verifica dell'esenzioni dai requisiti di etichettatura ed imballaggio (articolo 29 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di etichettatura ed imballaggio per detersivi liquidi per bucato destinati ai consumatori contenuti in imballaggio solubile monouso (articolo 35.2 e allegato II punto 3.3 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della classificazione all'ECHA (articolo 40 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di notifica della composizione delle miscele all'ISS (articolo 45 del regolamento CLP)
- Verifica degli obblighi di pubblicità (articolo 48 del regolamento CLP)

1.4 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro e non oltre il 31 gennaio 2020 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto pilota di cooperazione con le autorità doganali, redatto nel formato elettronico prodotto dal Forum dell'ECHA.

Entro e non oltre il 31 gennaio 2020 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto REF-7.

Entro il 31 marzo 2020 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2019 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

Quanto indicato è riportato sinteticamente in Tabella 1.

2. ATTIVITA' DI CONTROLLO ANALITICO

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento delle sostanze di cui alle Tabelle A e B dell'allegato 2
- Imprese appartenenti alla filiera di approvvigionamento per i settori prioritari riportati nella Tabella 2, limitatamente alle restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH
- Imprese che fabbricano e/o importano sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH
- Imprese che producono, importano o distribuiscono articoli appartenenti ai settori prioritari riportati nella Tabella 3
- Imprese che producono, importano o distribuiscono miscele ai fini del controllo della correttezza della classificazione in coerenza con la SDS delle miscele, anche in riferimento alla Tabella C di cui all'allegato 2

2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- Imprese soggette agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015 relativo agli incidenti rilevanti
- Imprese in possesso di autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29 del D.Lgs 152/06
- Imprese di rilevanza in rapporto al contesto territoriale
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'ECHA
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP tramite consultazione dell'Archivio preparati pericolosi dell'ISS
- Imprese soggette a dichiarazione di rilevanza ambientale

2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- Portale PD NEA
- Data base ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale
- Registro imprese delle Camere di commercio
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveleni (CAV)
- Flussi informativi INAIL – Regioni
- Elenco imprese trasmesse dall'ACN REACH-CLP
- Registri e archivi di rilevanza ambientale

2.2 - Tipologia di sostanze verso cui orientare il controllo

- Sostanze in quanto tali o contenute in miscele o in articoli soggette a restrizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, riportate prioritariamente nella Tabella 2 e in riferimento alla Tabella A dell'allegato 2
- Sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento REACH con data di scadenza (Sunset date) superata
- Sostanze contenute in articoli identificate come sostanze candidate all'eventuale inclusione in allegato XIV del regolamento REACH, ai sensi dell'articolo 59 del medesimo regolamento REACH (SVHC) riportate prioritariamente nella Tabella 3 e in riferimento alla Tabella B dell'allegato 2
- Sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele o in articoli scelte in base alla pericolosità per la salute e per l'ambiente (es CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente, PBT/vPvB) e ai quantitativi. Si considerano prioritariamente le sostanze contenute nelle miscele riportate nella Tabella 4 e in riferimento alla Tabella C dell'allegato 2

2.3 - Obiettivi del controllo

- Verifica della conformità con gli obblighi di notifica e comunicazione per sostanze SVHC contenute in articoli
- Verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione
- Verifica della conformità con gli obblighi di restrizione
- Verifica della conformità della correttezza della composizione delle miscele ai fini della conformità agli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS delle miscele

2.4 - Modalità rendicontazione dei controlli analitici

Entro e non oltre il 31 gennaio 2020 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP il rapporto delle attività di controllo analitico condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto pilota di cooperazione con le autorità doganali, redatto nel formato elettronico prodotto dal Forum dell'ECHA.

Entro il 31 marzo 2020 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP le risultanze delle attività di controllo analitico di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 dicembre 2019 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

Quanto indicato è riportato sinteticamente nella Tabella 1.

L'ACN REACH-CLP trasmette all'ISS/CNSC le risultanze delle attività di controllo analitico, previa verifica della congruità dei dati, ai fini del report di cui al paragrafo 6.

3. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) così come modificato dall'accordo Stato-Regioni 6 dicembre 2017 (Rep. atti n. 213/CSR), danno riscontro per l'anno 2019 alle richieste eventualmente avanzate dall'ACN REACH-CLP, anche su segnalazione ECHA o di altri Stati membri, da un'Autorità per i controlli afferente ad altra Regione o Provincia autonoma, da un'Autorità competente per altre normative e/o dai CAV, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate.

4. QUANTIFICAZIONE NUMERICA DEI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) e s.m.i., programmano per l'anno 2019 numero e tipologia delle attività di controllo, sulla base delle specificità territoriali.

Le Regioni e le Province autonome comunicano, entro il 31 marzo 2019, all'ACN REACH-CLP il numero e la tipologia dei controlli documentali e analitici programmati e se intendono procedere nell'attività di vigilanza autonomamente con proprio personale formato o con l'ausilio del gruppo ispettivo dell'ACN REACH-CLP, come previsto dall'accordo Stato-Regioni sopra citato.

Le Regioni e le Province autonome garantiscono gli obiettivi quantitativi fissati dai propri Piani regionali di prevenzione 2014-2019 e/o altri documenti programmatici della Regione o della Provincia autonoma fermo restando l'auspicio di miglioramento compatibilmente con la sostenibilità.

5. INDIRIZZI METODOLOGICI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- a. In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di registrazione, si ritiene opportuno ricorrere a controlli a campione.
- b. Qualora si tratti di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, si predilige la valutazione a campione di sostanze o miscele classificate come CMR, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente e PBT/vPvB.

- c. La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione può tenere conto delle autodichiarazioni del rappresentante legale dell'impresa; in alternativa è possibile eseguire un controllo a campione sull'attendibilità del sistema di gestione riguardante la registrazione dei quantitativi fabbricati e/o importati.
- d. Le tecniche di controllo da utilizzare per l'esecuzione del controllo ufficiale sono quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) e s.m.i., per le attività previste nel presente Piano si indica come tecnica preferenziale quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo.
- e. Le ispezioni sono condotte da personale corrispondente a quello indicato al paragrafo 5 dell'accordo Stato-Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) e s.m.i., formato negli specifici corsi istituzionali.
- f. Le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, di cui al presente Piano sono condotte dai laboratori ufficiali di controllo di cui all'allegato 1, in linea con quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR) riguardante il protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi di sostanze, miscele e articoli, e secondo le ulteriori indicazioni di cui all'allegato 2 del presente documento.

In fase di ispezione, si evidenzia l'utilità di un'azione integrata tra Servizio sanitario regionale e Laboratori di controllo di cui all'accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. atti n. 88/CSR).

6. REPORT NAZIONALE DEI CONTROLLI

Entro il 30 giugno 2020 il Ministero della salute, con la collaborazione delle Regioni e delle Province autonome e dell'ISS/CNSC redige e diffonde il report nazionale delle attività di controllo sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP per l'anno 2019.

7. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIA PROGETTI PILOTA PIC ADOTTATE DAL FORUM DELL'ECHA

Le Regioni e le Province autonome possono partecipare in qualità di osservatori alle attività del Ministero della salute in qualità di Autorità nazionale designata per il regolamento UE n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (c.d. regolamento PIC), eseguite mediante la metodologia individuata dal Ministero della salute in collaborazione con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli in materia di regolamento PIC.

8. ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI CONTROLLI

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e delle Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'accordo Stato/Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. atti n. 181/CSR) e s.m.i., qualora conducano nel corso dell'anno 2019, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, altre attività di supporto ai controlli e all'elaborazione di futuri piani di controllo, quali, ad esempio attività di studio e di ricerca, attività analitiche su sostanze, miscele, articoli o su matrici ambientali, al fine di acquisire esperienza e conoscenza, nonché attività di formazione e informazione. Entro il 31 marzo 2020 le Regioni e le Province autonome trasmettono all'ACN REACH-CLP tali attività effettuate entro il 31 dicembre 2019 secondo il format tecnico predisposto dalla medesima ACN REACH-CLP.

Tabella 1 - Schema rendicontazione dei controlli

| Sezione | scadenza | modalità |
|--|------------|---|
| Progetto pilota di cooperazione con le autorità doganali | 31.01.2020 | Trasmissione all'AC nazionale (coordinatori nazionali) del relativo format (xml e pdf) predisposto dal Forum dell'ECHA. |
| Progetto REF-7 | | |
| PNC 2019 – rendicontazione comprensiva sia dei controlli documentali che analitici | 31.03.2020 | Trasmissione all'AC nazionale del format di rendicontazione predisposto dalla medesima Autorità. |

Tabella 2: Schema individuazione target prioritari per il controllo delle restrizioni

| Settore | NACE | Sostanza-voce Allegato XVII REACH | Matrici/prodotti |
|---|--|---|---|
| Costruzioni | 23.5; 23.6 | Cromo VI-47 | Cemento |
| Gioielleria/bigiotteria | 32.1 | Cadmio-23 Nichel-27 Piombo-63 | Articoli di gioielleria e bigiotteria e loro parti metalliche |
| Plastiche, gomma e articoli in plastica | 20.1; 21.20; 22.2 | Cadmio-23 | Polimeri organici sintetici di cui alla voce 23.1 |
| Metallurgia | 24 | Cadmio-23 | Leghe per brasatura |
| Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle | 13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42 | Coloranti azoici-43 | Articoli tessili e in pelle |
| Giocattoli | 32.4 | Ftalati-51 e 52 | Giocattoli, articoli di puericoltura, articoli tessili e in pelle |
| Colle, adesivi sintetici | 20.52; 20.3 | Cloroformio-32 Toluene-48 Benzene-5 | Colle, adesivi sintetici |
| Vernici | 20.3 | Toluene-48 | Vernici spray |
| Fabbricazione di prodotti chimici | 20 | Triclorobenzene-49 | Sostanze e miscele |
| Metallurgia; fabbricazione di macchinari e autoveicoli, fabbricazione e commercio di prodotti in metallo per conservazione di alimenti, fabbricazione e commercio di articoli per illuminazione | 24; 28; 29, 25.9, 45.3, 47.5, 27.4, 46.47 | Amianto-6 | Parti di autoveicoli, termos, lanterne volanti |
| Fabbricazione e commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in pelle | 13; 14; 15, 46.16, 46.41, 46.42 | Cromo VI-47 | Articoli in cuoio |

| | | | |
|---|---------------------|-------------------------|---|
| Commercio di prodotti del tabacco | 46.17, 46.35, 47.11 | Benzene- 5 | Liquidi di carica per sigaretta elettronica |
| Fabbricazione e commercio di articoli in gomma o plastica | 20.1; 21.20; 22.2 | IPA- 50.5 | Articoli in gomma o plastica |
| Fabbricazione e commercio di prodotti per la pulizia | 20.4, 46.44 | 1,4-diclorobenzene - 64 | Deodoranti per ambiente e tavolette per WC |

Tabella 3: Schema individuazione target prioritari per il controllo delle sostanze negli articoli

| Settore | NACE | Sostanza- SVHC | Matrici/prodotti |
|--|-----------|---|--|
| Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche | 22 | Dibutilftalato (DBP) CAS 84-74-2 | Articoli in PVC quali: mantelline e abbigliamento per la pioggia, borsette, guanti da sport (es. da portiere o da bici), tende per doccia, auricolari, sandali da spiaggia |
| | | Benzilbutilftalato (BBP) CAS 85-68-7 | |
| | | Ftalato di bis(2-etilesile e (DEHP) CAS 117-81-7 | |
| Tessile | 13; 13.96 | Acido perfluorottanoico (PFOA) CAS 335-67-1 | Abbigliamento sportivo e sportivo-tecnico |
| | | Decabromodifeniletero (decaBDE) CAS 1163-19-5 | |

Tabella 4: Schema individuazione target prioritari per il controllo della correttezza della composizione delle miscele ai fini degli obblighi di classificazione, etichettatura e SDS

| Settore | NACE | Matrici/prodotti |
|---|---------------------|---|
| Commercio di prodotti del tabacco | 46.17; 46.35; 47.11 | Liquidi di carica per sigaretta elettronica |
| Colle e adesivi | 20.52; 20.3 | Colle e adesivi |
| Prodotti chimici utilizzati come solventi | 20 | Solventi (svernincianti, ecc.) |
| Fabbricazione e commercio di prodotti chimici per agricoltura | 20.2 | Prodotti fitosanitari e fertilizzanti |
| Vernici | 20.3 | Vernici |



Delibera della Giunta Regionale n. 339 del 23/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DI POLIZIA IDRAULICA DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA.
PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE
PECUNIARIE. INDIRIZZI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 13/1983.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 368 – Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi” – all'art. 133 e segg. stabilisce i lavori, gli atti o fatti vietati nelle opere di bonificazione;
- b) che il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 – Testo unico delle norme sulla bonifica integrale – affida il compito ai Consorzi di Bonifica di realizzare e gestire le opere pubbliche di bonifica riconoscendo ad essi la natura di persone giuridiche pubbliche;
- c) che ulteriori attività vietate sono previste dal Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 523 – Testo Unico sulle opere idrauliche – e dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale;
- d) che l'art. 70, del citato Regio Decreto n. 215/1933 stabilisce che *“Il personale adibito dai consorzi alla sorveglianza e custodia delle opere è autorizzato ad elevare verbali di contravvenzione alle norme in materia di polizia idraulica e montana, purché presti giuramento nelle mani del Pretore del mandamento dove ha sede il consorzio”*;
- e) che la materia della bonifica e dei Consorzi è costituzionalmente devoluta alla competenza concorrente Stato-Regioni;
- f) che la Regione Campania ha provveduto a disciplinare la materia con la legge 25 febbraio 2003 n. 4, confermando l'attuazione della bonifica integrale, intesa quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente; delegando, con l'art. 1, le relative funzioni ai Consorzi di Bonifica;

RILEVATO

- a) che la Regione Campania con la legge n. 13 del 10.01.1983 ha disciplinato l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie della Regione o di Enti da essa delegati o subdelegati;
- b) che l'art. 1, comma 1, della suddetta legge ne stabilisce l'ambito di applicazione e, più precisamente, dispone che *“La presente legge si applica in tutti i casi in cui leggi regionali o norme statali anche emanate anteriormente all'istituzione delle Regioni a statuto ordinario, in materia di competenza propria o delegata, prevedano l'irrogazione, da parte della Regione stessa ovvero di Enti da essa individuati, delegati o subdelegati, di sanzioni amministrative pecuniarie, originariamente amministrative o divenute tali per effetto della depenalizzazione di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689”*;
- c) che il successivo art. 2 dispone che la competenza all'accertamento, alla contestazione e alle notifiche delle violazioni di cui all'art. 1 è affidata agli organi ed agenti degli Enti delegati secondo i rispettivi ordinamenti;

RILEVATO, ALTRESI'

- a) che i Consorzi di Bonifica in Campania esercitano, attraverso il proprio personale autorizzato alla sorveglianza e vigilanza, l'attività di gestione e conservazione delle opere di bonifica nei limiti delle disposizioni dettate dalle richiamate norme, dotandosi di un proprio regolamento, che oltre ad elencare gli interventi su cui incombe il divieto assoluto, disciplina le modalità del rilascio delle concessione per quelli possibili e le sanzioni da applicare in caso di violazioni;
- b) che, in particolare, hanno adottato il regolamento il Consorzio di Bonifica Integrale “Comprensorio Sarno” con deliberazione commissariale n. 232 del 13.09.2017, il Consorzio Bonifica di Paestum con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 20 del 26.06.2008 e s.m.i., il Consorzio di Bonifica “Velia” con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 10 del 28.06.2010, il Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro con deliberazione commissariale n. 326 del 6.11.1996, Consorzio di Bonifica Destra Sele con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2

Napoli e Volla con deliberazione n. 92 del 25.06.2007;

- c) che il compito di sorveglianza e di vigilanza del personale autorizzato dei Consorzi di Bonifica riguarda, oltre le opere pubbliche di bonifica in uso agli stessi, anche le opere idrauliche e i corsi d'acqua naturali pubblici facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione;

CONSIDERATO

- a) che l'art. 18 della L.R. n. 13/1983 prevede che il procedimento di applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie sia totalmente espletato dagli Enti a cui è delegata la funzione;
- b) che l'art. 17 della citata legge 13/1983 sancisce che: *"i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla presente legge spettano, secondo le rispettive competenze, agli enti indicati all'art. 7, primo comma, i quali li utilizzano: ...[omissis]... b) gli enti delegati o subdelegati, per finanziare le spese di gestione delle funzioni delegate o sub – delegate; ... [omissis]..."*;
- c) che nel caso dei Consorzi di Bonifica i proventi delle sanzioni possono essere destinati, tenuto conto delle funzioni delegate, anche alla manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e idrauliche e dei corsi d'acqua naturali pubblici facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione;

RITENUTO per quanto suesposto

- a) di dover prendere atto, ai sensi della richiamata L.R. n. 13/1983, che spetta ai Consorzi di Bonifica, nell'ambito dell'attività di vigilanza e sorveglianza espletata dal proprio personale autorizzato nel perimetro di competenza, espletare l'intero iter procedimentale per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie;
- b) di dover, al contempo, disporre che ad essi spetta la riscossione e l'utilizzo dei proventi delle stesse, per finanziare le spese connesse alle funzioni delegate e alla manutenzione delle opere pubbliche di bonifica e idrauliche e dei corsi d'acqua naturali pubblici facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione;
- c) di dover formulare indirizzo al fine dell'aggiornamento entro 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente deliberazione da parte dei Consorzi di Bonifica, dei regolamenti di polizia idraulica;

VISTI

- a) la legge regionale 10 gennaio 1983, n. 13;
- b) la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 ;
- c) il Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 368;
- d) il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215;
- e) il Regio Decreto 8 maggio 1904, n. 523;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni esposte in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto che compete ai Consorzi di Bonifica, nell'ambito dell'attività di vigilanza e sorveglianza espletata dal proprio personale autorizzato a difesa delle opere pubbliche di bonifica e idrauliche, nonché dei corsi d'acqua naturali pubblici facenti parte integrante del sistema di bonifica e di irrigazione, il procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui alla L.R. n. 13/1983;



3. di stabilire, altresì, che entro 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente deliberazione, i Consorzi di Bonifica dovranno conseguentemente aggiornare il regolamento sulla materia della polizia idraulica;
4. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di provvedere alla notifica del presente provvedimento ai Consorzi di Bonifica;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'ufficio regionale competente per la pubblicazione sul portale istituzionale della Regione Campania e sul BURC.



Delibera della Giunta Regionale n. 327 del 16/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

Oggetto dell'Atto:

"COLLEGAMENTO A3 (CONTURSI) - SS 7VAR (LIONI) - A16 (GROTTAMINARDA) - A14 (TERMOLI). TRATTA CAMPANA STRADA A SCORRIMENTO VELOCE LIONI-GROTTAMINARDA". DECRETO LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 55 DEL 14 GIUGNO 2019. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219 e ss.mm.ii. è stata disposta la realizzazione di un programma straordinario di individuazione delle aree da destinare agli impianti industriali nonché di progettazione e attuazione di tutte le opere necessarie al loro insediamento e ai servizi ad essi inerenti;
- b. con convenzione sottoscritta il 14 settembre 1982, il Ministro designato (concedente) ha affidato in concessione al Consorzio INFR.AV la progettazione e la realizzazione delle opere di infrastrutturazione, ivi compresi gli allacciamenti, dei nuclei industriali Area Comunità dell'Alta Irpinia, nucleo di Lioni, Nusco, S. Angelo dei Lombardi, della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Sele" 3° tratto, dallo svincolo di Calabritto allo svincolo di Lioni, nonché dello svincolo di Materdomini nel Comune di Caposele;
- c. con convenzione sottoscritta il 14 settembre 1982 il Ministro designato (concedente) ha affidato in concessione al Consorzio INFRASUD la progettazione e la realizzazione del nucleo industriale di Porrara e, con successivo DPCM, al medesimo Consorzio è stata affidata la progettazione e la realizzazione della strada di collegamento tra l'abitato di S. Angelo dei Lombardi, il nucleo industriale di Porrara, il nucleo industriale di Lioni-Nusco-S. Angelo dei Lombardi, la strada a scorrimento veloce Ofantina bis e l'abitato di Lioni;
- d. l'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96 ha trasferito al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'artigianato (oggi MiSE) le funzioni relative alla ricostruzione dei territori della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi sismici del 1980/81 per la parte relativa alle attività produttive e relative infrastrutturazioni;
- e. con la delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha approvato il primo Programma delle infrastrutture strategiche e, all'Allegato 1, ha previsto - nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica", tra i "Sistemi stradali e autostradali - l'Asse Nord-Sud tirrenico - adriatico: Lauria - Contursi - Grottaminarda - Termoli - Candela";
- f. con legge n. 289 del 27 dicembre 2002, all'articolo 86 (Interventi per la ricostruzione nei comuni colpiti da eventi sismici di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219), è stata prevista la nomina, da parte del Ministro delle attività produttive, di un Commissario ad acta, al fine della definitiva chiusura degli interventi infrastrutturali di cui all'art. 32 della legge n. 219/81 nelle aree della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, che provvede alla realizzazione, in regime di concessione, di ogni ulteriore intervento funzionalmente necessario al completamento del Programma, le cui opere siano state già individuate e la cui progettazione già affidata alla data del 28 febbraio 1991;
- g. con Decreto del 21 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 120 del 26 maggio 2003, il Ministro delle attività produttive ha provveduto alla nomina del predetto Commissario ad acta;
- h. con Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 14 settembre 1982, sottoscritto in data 9 marzo 2006, il Commissario ad acta ha affidato al Consorzio INFRASUD la progettazione definitiva ed esecutiva della viabilità Lioni - Grottaminarda, limitatamente al tratto compreso tra lo svincolo di Lioni (progr. Km 0+450) e la progr. Km 6+500;
- i. con Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 14 settembre 1982, sottoscritto in data 22 giugno 2006, il Commissario ad acta ha affidato al Consorzio INFR.AV la progettazione definitiva ed esecutiva della viabilità Lioni - Grottaminarda limitatamente al tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980;

PREMESSO, altresì, che

veloce Lioni-Grottaminarda per il collegamento dell'autostrada A3 SA-RC (svincolo di Contursi) con l'autostrada A16 NA-BA (svincolo di Grottaminarda) redatto dal Consorzio INFRASUD per il tratto tra la progr. Km 0+450 e la progr. Km 6+500 (lotto 2, per un costo complessivo di € 150.055.806,69) e dal Consorzio INFR.AV per il tratto compreso tra la progressiva km 6+500 e la progressiva km 19+980 (lotto 1, per un costo complessivo di € 279.944.193,31);

- b. detta opera risulta finanziata come segue:
- b.1 € 2.500.000,00, in attuazione della Delibera CIPE n. 35/2005, a valere sull'APQ "Infrastrutture per la viabilità in Campania - III Atto integrativo" - relativamente all'intervento di Progettazione definitiva ed esecutiva della "Strada a Scorrimento Veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'Autostrada A3 SA-RC (svincolo Contursi) con l'autostrada A16 (svincolo Grottaminarda)";
- b.2 € 2.500.000,00 con D.D. n. 148/2009 della Giunta regionale della Campania (ex Area generale coordinamento Lavori Pubblici);
- b.3 € 220.000.000,00 in attuazione della Delibera CIPE n. 62/2011, a valere sull'APQ "Sistemi di Mobilità - Atto integrativo" - per Asse Nord/Sud Tirrenico Adriatico: Lauria -Contursi-Grottaminarda-Termoli- Candela. Tratta Lioni-Grottaminarda. 1° lotto;
- b.4 € 70.000.000,00 in attuazione della Delibera CIPE n. 27/2012 per il 2° stralcio funzionale, dallo svincolo di Frigento allo svincolo di San Teodoro, della «Strada a scorrimento veloce Lioni - Grottaminarda per il collegamento dell'Autostrada A3 Salerno - Reggio Calabria (svincolo di Contursi) con l'Autostrada A16 Na- poli - Bari (svincolo di Grottaminarda);
- b.5 € 65.000.000,00 in attuazione della Delibera CIPE n. 54/2016 a valere sul PO Infrastrutture FSC 2014/2020 per la "Realizzazione di un collegamento veloce fra l'autostrada A3 "SA-RC (svincolo Contursi)" e l'autostrada A16 (svincolo Grottaminarda)";
- c. per il completo finanziamento dell'intervento di cui trattasi - del costo complessivo di euro 430.000.000,00 - resta ancora da reperire l'ulteriore stanziamento di euro 70.000.000,00;

CONSIDERATO che

- a. il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019, all'articolo 4, ha previsto, tra l'altro, che:
- a.1 nell'ambito del completamento degli interventi di cui all'art. 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 *"la Regione Campania provvede al completamento delle attività relative al "Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda" subentrando nei rapporti attivi e passivi in essere. La Regione Campania è autorizzata alla liquidazione delle somme spettanti alle imprese esecutrici utilizzando risorse finanziarie nella propria disponibilità, comunque destinate al completamento del citato collegamento e provvede alle occorrenti attività di esproprio funzionali alla realizzazione dell'intervento. La Regione Campania può affidare eventuali contenziosi all'Avvocatura dello Stato, previa stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 107, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616"* (comma 9);
- a.2 *"Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, si provvede alla costituzione di apposito Comitato di vigilanza per l'attuazione degli interventi di completamento della strada a scorrimento veloce "Lioni-Grottaminarda", anche ai fini dell'individuazione dei lotti funzionali alla realizzazione dell'opera. La costituzione e il funzionamento del Comitato, composto da cinque componenti di qualificata professionalità ed esperienza cui non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altri emolumenti comunque denominati, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"* (comma 10);
- a.3 *"Ai fini degli effetti finanziari delle disposizioni di cui ai commi 8 e 9, le risorse*

legge 27 dicembre 2002, n. 289, sono riassegnate, ove necessario, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato, alle Amministrazioni titolari degli interventi" (comma 11);

- a.4 "Per l'esecuzione degli interventi di cui ai commi 8 e 9, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 74, comma 2, del testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, di cui al decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76" (comma 12), secondo cui tutte le operazioni effettuate in relazione alla realizzazione delle predette opere non sono da considerarsi cessioni di beni e prestazioni di servizi agli effetti dell'imposte sul valore aggiunto, con l'osservanza degli obblighi di fatturazione e di registrazione;

CONSIDERATO, altresì, che occorre dare concreta attuazione a quanto disposto dal citato DL n. 32 del 18.4.2019 – entrato in vigore il 19.4.2019 e convertito dalla legge n. 55 del 14.6.2019 – nella parte relativa al subentro della Regione Campania nei rapporti attivi e passivi in essere per il completamento delle attività relative al "Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda";

PRESO ATTO

- a. della nota del Presidente della Giunta regionale n. 12558/UDCP/GAB/CG del 17.5.2019 con la quale sono stati individuati i partecipanti, per l'Amministrazione regionale, al Tavolo tecnico all'uopo instauratosi tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità operative del subentro della Regione nell'intervento di cui trattasi, anche in ragione del fatto che la documentazione già tenuta dal Commissario ad acta ex art. 86 L. 289/02, le cui funzioni sono cessate alla data del 31.12.2018, non risulta nella disponibilità dell'amministrazione regionale;
- b. della nota del Presidente della Giunta regionale n. 15093/UDCP/GAB/VCG2 del 17.6.2019 con la quale è stata reiterata la richiesta al Ministro dell'Economia e delle Finanze di voler disporre l'attivazione del procedimento volto all'assegnazione alla Regione Campania delle risorse relative al citato intervento, ancora nella disponibilità della contabilità speciale;
- c. della intercorsa corrispondenza e degli incontri tenutisi presso il Segretariato generale del Ministero dello sviluppo economico in data 14 maggio e 6 giugno 2019 tra il MISE, il MEF, il MIT e la Regione Campania, a seguito dei quali era stato convenuto di definire il percorso attuativo della normativa indicata in oggetto attraverso un atto convenzionale, nonché alla riunione presso il medesimo dicastero, da ultimo svoltasi il 18.6.2019 tra le stesse parti, nel quale è stato stabilito, diversamente da quanto in precedenza convenuto, di attuare il richiamato percorso amministrativo attraverso lo strumento del verbale di consegna;
- d. del verbale di consegna la cui bozza risulta trasmessa con nota prot. 279501 del 8 luglio 2019 dalla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese presso il Ministero dello Sviluppo economico e della nota di riscontro della Direzione Generale per la Mobilità prot. 441547 del 11 luglio 2019;

RILEVATO che

- a. ai sensi dell'art. 33 del Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 recante "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii., l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" svolge "funzioni attinenti al complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di beni, servizi - anche-relativi all'architettura e all'ingegneria - o lavori da parte dei diversi Uffici della Giunta regionale. L'Ufficio può gestire, altresì, le procedure ad evidenza pubblica per tutte le attività inerenti la progettazione di infrastrutture realizzate da enti pubblici ricadenti nel territorio della Regione Campania";

*affidamento e verifica sull’esecuzione e controllo dell’intera procedura, ivi incluso il
collaudo e la messa in opera”;*

RITENUTO pertanto

- a. di dover dare attuazione a quanto disposto dall’art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 nella parte relativa al subentro della Regione Campania nei rapporti attivi e passivi in essere per il completamento delle attività relative al “Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda”
- b. di dover individuare l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” quale struttura responsabile dell’attuazione dell’intervento in parola, demandando alla medesima l’adozione dei provvedimenti consequenziali;
- c. di dover demandare, per l’effetto, al Dirigente pro tempore del predetto Ufficio Speciale, la sottoscrizione del Verbale di consegna predisposto dalla Direzione Generale Incentivi per le Imprese presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- d. di dover stabilire, a tal fine, che le strutture regionali attualmente responsabili della gestione delle predette fonti finanziarie che concorrono al finanziamento dell’intervento in questione, la Direzione Generale per la Mobilità per la parte relativa ai € 220.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 62/2011 e la Struttura Tecnica di Missione per l’attuazione della Delibera CIPE 54/2019 per la parte relativa ai € 65.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016, trasmettano all’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”, la documentazione di rispettiva competenza;
- e. di dover rinviare a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili necessari, anche all’esito dell’avvenuta consegna della documentazione relativa all’opera di cui trattasi;

VISTI

- a. la legge 14 maggio 1981, n. 219 e ss.mm.ii.;
- b. la legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- c. il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55;
- d. il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96;
- e. la Delibera CIPE n. 121/2001;
- f. la Delibera CIPE n. 35/2005;
- g. la Delibera CIPE n. 62/2011;
- h. la Delibera CIPE n. 27/2012;
- i. la Delibera CIPE n. 54/2016;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime:

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di dare attuazione a quanto disposto dall’art. 4 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 nella parte relativa al subentro della Regione Campania nei rapporti attivi e passivi in essere per il completamento delle attività relative al “Collegamento A3 (Contursi) - SS 7var (Lioni) - A16 (Grottaminarda) - A14 (Termoli). Tratta campana Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda”;
2. di individuare l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” quale struttura responsabile dell’attuazione dell’intervento in parola, demandando alla medesima l’adozione dei provvedimenti consequenziali;
3. di demandare, per l’effetto, al Dirigente pro tempore del predetto Ufficio Speciale, la

4. di stabilire, a tal fine, che le strutture regionali attualmente responsabili della gestione delle predette fonti finanziarie che concorrono al finanziamento dell'intervento in questione, la Direzione Generale per la Mobilità per la parte relativa ai € 220.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 62/2011 e la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione della Delibera CIPE 54/2019 per la parte relativa ai € 65.000.000,00 di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016, trasmettano all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", la documentazione di rispettiva competenza;
5. di rinviare a successivi provvedimenti gli adempimenti contabili necessari, anche all'esito dell'avvenuta consegna della documentazione relativa all'opera di cui trattasi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Struttura Tecnica di Missione per 'Attuazione Delibera CIPE 54/2016", alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli incentivi alle imprese, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Trasparenza/bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania.



Delibera della Giunta Regionale n. 322 del 16/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 2 - Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L. R. 15.06.2007 N. 6 - ARTT. 3, 6 E 7. PROPOSTA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE (2019 - 2021) DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con la L.R. n. 6 del 15.06.2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- b. che l'articolo 3, comma 3, lettera b) della L.R. n. 6/2007 prevede che la Regione, nel perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al comma 2 dello stesso articolo, adotta programmi triennali di investimento e promozione, volti a conseguire quelle finalità ed attività specificamente indicate nell'articolo 6, comma 2, della normativa (misure per le residenze multidisciplinari, misure per il sostegno dell'esercizio cinematografico, misure di sostegno a favore di progetti speciali, interventi per restauri, adeguamenti e realizzazioni di sedi ed attrezzature destinate all'attività di spettacolo, misure per l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante, misure a favore di attività di valorizzazione e promozione della musica, misure per favorire l'alto perfezionamento professionale di danza, nonché misure di sostegno a favore dello spettacolo svolto in forma amatoriale).

CONSIDERATO:

- a. che il Programma Triennale regionale di Investimento e Promozione dello spettacolo, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 6/2007, definisce priorità, obiettivi, modalità di attuazione tra diverse tipologie d'intervento, criteri per la verifica dell'attuazione dell'attività soggetta a convenzioni ed accordi, nonché individua le quote delle risorse disponibili da assegnare alle finalità ed attività delle misure di intervento previste nel programma;
- b. che gli uffici della DG 12 hanno elaborato, a seguito di confronti con le Associazioni di Categoria e sentite le proposte, espresse ai sensi dell' articolo 7, comma 2, della L.R. n. 6/2007, il **Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2019 – 2021)**;
- c. che la Direzione Generale competente con nota prot. n. 327106 del 24.05.19, ha avviato l'iter per l'acquisizione del parere previsto dall'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 6/2007;
- d. che non sono pervenute, nei termini previsti, osservazioni da parte delle Organizzazioni Sindacali di Categoria, dall'ANCI e dall'UPI regionali;
- e. che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della L.R. n. 6/2007 è stato acquisito il parere favorevole della conferenza delle Autonomie Locali, che lo ha espresso in data 08.07.2019.

RITENUTO

- a. che è necessario proporre l'adozione, ai sensi dell'articolo 7 della normativa, dell'allegato **Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2019 – 2021)**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmetterlo al Consiglio Regionale per l'espressione del parere della Commissione Consiliare competente per materia e l'approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 7, comma 1

VISTI

- a. la L. R. n. 6 del 15.06.2007 artt. 3, 6 e 7;
- b. la L. R. n. 1 del 18.01.2016 art. 2, comma 1;
- c. la DGRC n. 81 del 08.03.2016.

PROPONE e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate di:

1. **proporre** l'adozione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del **Programma Triennale di investimento e promozione dello spettacolo (Anni 2019 – 2021)** di cui agli articoli 3, comma 3, lettera b) e 6, commi 1 e 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **trasmettere** al Consiglio Regionale la presente deliberazione per l'espressione del parere della Commissione Consiliare competente per materia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 2, L.R. n. 6/2007 e per l'approvazione definitiva ai sensi dell'articolo 7, comma 1;
3. **rinvviare**, a seguito dell'approvazione del Consiglio Regionale del Programma a successivi atti dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, l'assegnazione delle risorse in favore dei soggetti richiedenti secondo le procedure definite nella legge regionale n. 6/2007;
4. **trasmettere** all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, all'Ufficio Competente per la Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione anche ai sensi della L.R. 28/07/2017 n. 23 art. 5 comma 2 - casa di vetro.

**PROGRAMMA TRIENNALE DI INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO
2019 - 2021**

La Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico e garantisce l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale.

Il programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'articolo 3, comma 3, lettera b) della l. r. 15/06/2007 n. 6, in armonia con le finalità generali della legge, definisce le priorità, gli obiettivi, le modalità di attuazione tra le diverse tipologie d'intervento, i criteri per la verifica dell'attuazione delle attività soggette a convenzioni ed accordi. La tabella seguente riporta le quote percentuali da assegnare alle finalità ed attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della citata legge, nel triennio di riferimento.

| Finalità e attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della l. r. 15/06/2007 n. 6. | | % Anno 2019 | % Anno 2020 | % Anno 2021 |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1 | a) attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta per cento delle risorse destinate a ciascun settore | 31,5 | 31,5 | 31,5 |
| 2 | b) residenze multidisciplinari, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s) | 13,5 | 13,5 | 13,5 |
| 3 | d) progetti speciali | 15,5 | 15 | 15 |
| 4 | e) restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro* | 18,5 | 19 | 19 |
| 5 | f) dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u) | 2 | 2 | 2 |
| 6 | g) attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano | 2 | 2 | 2 |
| 7 | h) attività di alto perfezionamento professionale di danza | 2 | 2 | 2 |
| 8 | i) sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale. | 5 | 5 | 5 |
| 9 | Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5 | 10 | 10 | 10 |
| Totale | | 100 | 100 | 100 |

Al Programma triennale di investimento e promozione dello spettacolo di cui all'art.6 L.R. n. 6/2007 è assegnato, ai sensi dell'art.12 della stessa legge, il dodici per cento del totale delle risorse disponibili per l'attuazione della L. R. n. 6/2007.

La percentuale indicata al punto 4 corrisponde a quanto stanziato in bilancio relativamente alla spesa d'investimento e potrebbe variare al variare del rapporto tra gli stanziamenti di spesa corrente e spesa d'investimento.

Con riferimento alla sola spesa corrente le percentuali di riparto sono le seguenti:

| Finalità e attività di cui all'articolo 6, commi 2 e 5, della l. r. 15/06/2007 n. 6. | | % Anno 2019 | % Anno 2020 | % Anno 2021 |
|--|--|-------------|-------------|-------------|
| 1 | a) attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4, della legge e realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione a cui si destina il cinquanta per cento delle risorse destinate a ciascun settore | 40 | 40 | 40 |
| 2 | b) residenze multidisciplinari, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s) | 16,5 | 16,5 | 16,5 |
| 3 | d) progetti speciali | 19 | 18,5 | 18,5 |
| 5 | f) dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u) | 2 | 2 | 2 |
| 6 | g) attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano | 2 | 2 | 2 |
| 7 | h) attività di alto perfezionamento professionale di danza | 2 | 2 | 2 |
| 8 | i) sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale. | 6 | 6 | 6 |
| 9 | Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5 | 12,5 | 13 | 13 |
| Totale | | 100 | 100 | 100 |

Priorità, obiettivi e modalità di attuazione

1. *a) attività di cui all'articolo 2, comma 1, svolte con caratteristiche e requisiti diversi da quelli di cui all'articolo 8, comma 4*

L'obiettivo principale è promuovere e consentire lo sviluppo delle associazioni e di tutti quegli organismi impegnati nelle attività:

- a) produzione, distribuzione e promozione degli spettacoli teatrali, musicali e di danza;
- b) esercizio e gestione di teatri, sale e luoghi destinati allo spettacolo;
- c) spettacolo viaggiante;

che per dimensioni e capacità organizzativa non possiedono i requisiti previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge.

In particolare il programma incentiva le realtà produttive che realizzano progetti che hanno comprovata storicità, qualificazione professionale e forte valore d'innovazione.

2. *b) residenze multidisciplinari di cui all'articolo 2, comma 2, lettera s).*

Le residenze multidisciplinari rispondono al seguente modello: affidamento pluriennale di uno spazio idoneo a rappresentazioni di spettacolo con il pubblico, attraverso stipula di una convenzione - di durata minima di 5 anni - con uno o più Comuni ed un soggetto privato con personalità giuridica e dotato di autonoma e comprovata struttura organizzativa in grado di sostenere l'impegno gestionale dello spazio di sostenere l'impegno gestionale dello spazio.

Il soggetto affidatario deve produrre un progetto di attività che preveda:

- produzione di almeno uno spettacolo all'anno anche multidisciplinare;
- una o più rassegne che abbiano la caratteristica della multidisciplinarietà degli spettacoli ospitati e dei linguaggi scenici utilizzati: teatro, musica e danza;
- la formazione di artisti e mestieri (tecnici, organizzatori, amministratori) dello spettacolo in tutte le sue forme;
- la formazione, la promozione e la sensibilizzazione del pubblico con particolare riferimento al territorio dove è ubicata la residenza, attraverso incontri, stages, seminari e convegni;
- la promozione e pubblicizzazione delle proprie attività anche in rete con altri soggetti similari.

Per residenza multidisciplinare si intende la permanenza di un soggetto professionale, in un ambito territoriale omogeneo, facente capo a uno o più comuni, con il concorso delle Città Metropolitana o delle province il cui rapporto sia regolato da una specifica convenzione, valida per almeno un quinquennio e rinnovabile, che preveda:

1. la disponibilità, di uno o più spazi idonei allo svolgimento di attività di spettacolo aperti al pubblico e forniti di regolare licenza di agibilità;
2. la disponibilità, da parte del soggetto di una adeguata struttura amministrativa, tecnica e artistica;
3. una qualificata direzione artistica e un progetto atto a rispondere alle necessità di crescita sociale e culturale della comunità locale, caratterizzato da uno stretto rapporto fra il soggetto artistico e la realtà territoriale interessata, dall'integrazione delle diverse discipline dello spettacolo e dell'espressività artistica, come previsto dall'accordo Stato/Regioni e dall'art.43 del D.M. e che preveda:
 - l'allestimento di almeno una produzione all'anno, coerente con le linee culturali e progettuali definite dalla programmazione triennale;
 - l'organizzazione di un'articolata e qualificata attività di ospitalità, che sia coerente con le linee progettuali della residenza e che rivolga una particolare attenzione alla drammaturgia contemporanea e a forme espressive multidisciplinari;

- la realizzazione di attività indirizzate alla formazione del pubblico, con una specifica attenzione alle giovani generazioni;
- la creazione di stabili rapporti con le istituzioni scolastiche del territorio interessato;
- l'attenzione al patrimonio culturale locale;
- l'attenzione ai processi di integrazione culturale.

3. d) Progetti speciali.

I progetti speciali sono riferibili ad iniziative di particolare rilievo, da attuarsi esclusivamente nell'anno di riferimento, con obiettivi specifici che abbiano come finalità la sperimentazione di forme originali di promozione, valorizzazione, produzione e divulgazione, nell'ambito della disciplina cui attengono.

Possono essere finanziati fino a 4 progetti speciali per ogni anno del triennio, uno per ciascun settore, più un progetto di rete con un minimo di 3 partners anche intersettoriali e che dimostrino per il triennio la validità culturale e l'impatto economico degli stessi.

L'intervento finanziario della regione non potrà superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico e non potrà essere superiore al pareggio di bilancio e il soggetto finanziato dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 20% del costo complessivo del progetto.

Ad ogni soggetto richiedente non può essere finanziato più di un progetto nell'arco del triennio.

4. e) restauro, adeguamento funzionale e tecnologico di sedi ed attrezzature destinate alle attività di spettacolo, con particolare riguardo a quelle di pregio storico ed architettonico, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e quelle del patrimonio regionale< proporzionalmente al numero dei posti e al volume del teatro.

Per tutte le sale, il contributo sarà concesso prioritariamente per l'effettuazione di interventi di impianti tecnologici, impianti di condizionamento e sostituzione poltrone e arredi. Il contributo non potrà superare il 50% dei costi sostenuti; per le sale di pregio storico ed architettonico di cui al D.Lgs. 22.1.2004 n. 42, e quelle appartenenti al patrimonio regionale, ai fini della riparto delle risorse, per tali sale, ai costi sostenuti si applicherà un coefficiente di maggiorazione pari a 1,50.

La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola volta nel triennio 2019 - 2021. I costi ammissibili riguardano: impianti, arredamenti e attrezzature

5. f) dispone misure per l'individuazione e l'allestimento di aree attrezzate per lo spettacolo viaggiante di cui all'articolo 2, comma 2, lettera u).

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che a seguito di individuazione di un'area necessitano di interventi per l'allestimento di nuove aree ovvero per l'adeguamento e il rinnovamento delle aree già esistenti.

La concessione dei contributi per lo stesso soggetto può essere disposta una sola volta nel triennio 2019 - 2021. I costi ammissibili riguardano: impianti tecnologici ivi compreso manutenzione delle attrazioni; Impianti Elettrici e Idrici; realizzazione di Servizi igienico sanitari, secondo le normative vigenti; Servizi Antincendio.

Il contributo non potrà superare il 70% dei costi sostenuti.

L'individuazione dei soggetti beneficiari avverrà attraverso apposito Avviso Pubblico annuale.

6. g) attività di valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica, con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano.

Ha lo scopo di offrire opportunità di finanziamento a quei soggetti che, con esclusione dell'attività concertistica, realizzino progetti (editoria, corsi, concorsi, alta formazione) tesi alla valorizzazione, promozione, documentazione e ricerca della musica con particolare riferimento al repertorio del '600 e del '700 napoletano, che abbiano comprovati riscontri in ambito nazionale ed internazionale anche attraverso un qualificato partenariato sia nazionale che internazionale.

Ai fini della determinazione del contributo è stabilita una premialità del 20% delle risorse disponibili ai soggetti che realizzano progetti con riferimento al repertorio del '600 e '700 napoletano.

7. h) attività di alto perfezionamento professionale di danza.

I contributi sono assegnati ad organismi di danza con un alto profilo professionale che impieghino docenti di comprovata professionalità, di livello nazionale ed internazionale, e che esercitano la loro attività senza soluzione di continuità da almeno un decennio, dotate di strutture adeguate alle norme sulla sicurezza e con specifica destinazione d'uso.

Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

- presentazione del piano di studi a cura del proponente con le materie d' insegnamento;
- destinatari: allievi tra i 18 ed 22 anni che abbiano al loro attivo almeno 8/6 anni di studio della Danza;
- selezione per audizione su tutto il territorio regionale e determinazione dei livelli di ingresso;
- esame finale con Commissione Esaminatrice formata da docenti di livello nazionale e/o internazionale;
- piano di studi con 400 ore minime;
- durata minima del corso in 5 mesi, con un minimo di 200 giornate lavorative;
- direttore artistico del corso e docenti di comprovata qualità artistica;
- numero dei docenti impegnati

8. i) sostegno a favore delle attività di spettacolo svolte in forma amatoriale.

Attività svolta, per passione, da non professionisti dello spettacolo.

Ai fini della determinazione del contributo si prenderanno in considerazione:

- a) spese di promozione e pubblicità;
- b) noleggio spazi, attrezzature ed impianti, compresi i costi per i servizi connessi;
- c) costi sostenuti per il pagamento dei diritti d'autore;
- d) affiliazione da parte del soggetto richiedente a organismi rappresentativi nazionali e regionali.

L'entità del contributo non potrà eccedere il 50% del preventivo, fino ad un massimo di € 750,00

9. Interventi speciali di cui all'articolo 6, comma 5.

A. Gli interventi speciali possono essere definiti con soggetti pubblici e privati, dotati di adeguate risorse produttive e finanziarie, anche mediante convenzioni preferibilmente pluriennali.

Gli interventi speciali sono destinati alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio regionale e alla sua diffusione. Rientra in tale previsione l'attività di **“Residenze per artisti nei territori”**, così come previsto dalla DGRC n. 236 del 24.04.2018, con la quale la Regione Campania per il triennio 2018/2020 ha aderito al progetto interregionale, ed ha approvato l'Accordo di programma definito dalla conferenza delle Regioni e Province autonome nella seduta del 16.11.2017, ai sensi dell'art 1, comma 2 dell'intesa Stato - Regioni del 21 Settembre 2017, in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27 Luglio 2017. L'intesa all'art. 3 definisce il concetto di “Residenza” e nell'ambito delle “residenze” si distinguono poi tra **“Centri di residenza”**, già attivati nell'anno 2018 e le **“Residenze per artisti nei territori”**, definendole quei luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con una attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli

appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza.

L'individuazione di "Residenze per artisti nei territori" avverrà attraverso Avviso Pubblico, secondo le indicazioni del MIBAC.

Per le finalità di cui al progetto di "Residenze per artisti nei territori" è previsto un cofinanziamento regionale, totale, pari al 30% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.

- B. Gli interventi speciali possono essere definiti con Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore e che pongano in essere iniziative dirette alla promozione, allo sviluppo e all'assistenza delle attività rappresentate, nonché iniziative volte alla formazione professionale dei propri associati, ovvero iniziative di particolare rilievo nell'ambito delle attività di cui all'art. 2, comma 1, L.R. n. 6/2007, finalizzati ad uno scopo specificamente sociale.

Il soggetto beneficiario dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 40% del costo complessivo del progetto e i costi di gestione saranno riconosciuti al dieci per cento del valore.

Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 50% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.

- C. Gli interventi speciali possono essere destinati anche alla promozione dello spettacolo dal vivo sul territorio dell'UE e estero, attraverso il sostegno di tournée, partecipazioni a piattaforme e scambi per la visibilità del prodotto creativo regionale.

L'individuazione dei soggetti beneficiari avverrà attraverso apposito Avviso Pubblico annuale.

Per la presente finalità è prevista una dotazione pari al 20% dell'importo stanziato per gli interventi speciali.



Delibera della Giunta Regionale n. 341 del 23/07/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

DGR 827/207 E DGR 102/19: SUCCESSIVE DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
- b. con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
- c. la Conferenza Stato – Regione, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- d. il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1 maggio 2016;
- e. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a 496.539.429,23 € alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013;
- f. con DGR n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del POR ai sensi dell'art 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo e si è stabilito di stabilire che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 sia dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020;
- g. con Deliberazione CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014 - 2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€;
- h. con Deliberazione n. 102 del 19/03/2019 la Giunta Regionale ha approvato una rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020, così come approvato con Deliberazione CIPE n. 56/2017.

CONSIDERATO CHE

- a. con la Deliberazione n. 827 del 28/12/2017 la Giunta Regionale ha programmato risorse per un importo massimo di € 1.800.000,00 a valere sul POR 2014-2020, azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" da destinare ad interventi di riqualificazione, restauro conservativo e valorizzazione di immobili di valenza storico culturale nonché dei luoghi di culto nel Comune di Pietrelcina ed ha, altresì, approvato lo schema di Protocollo d'Intesa allegato alla medesima Delibera a formarne parte integrante e sostanziale;
- b. a seguito della richiesta, prot. 298889 del 10/05/2018, effettuata dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo, il beneficiario Ente Morale della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini ha proceduto all'elaborazione della progettazione esecutiva degli interventi circoscrivibili in tre macro aree:
 - macroarea 1: "I luoghi di Francesco - lavori per il restauro e risanamento conservativo dei luoghi in cui ha vissuto San Pio a Pietrelcina: Casa natale, Casa di Piana Romana, Casa dello zio Michele, torretta -";
 - macroarea 2: "Centro di spiritualità di Piana Romana – lavori per la realizzazione di un percorso pedonale in pietra adiacente alla chiesa dell'olmo in località piana romana -";
 - macro area 3: "Centro di accoglienza giovanile".

c. con Deliberazione n. 102 del 19/03/2019 la Giunta Regionale ha approvato una rimodulazione finanziaria interasse tematico del POC 2014-2020, da ultimo approvato con Deliberazione CIPE n. 56/2017, nella quale è stata inserito tra gli interventi di rilevanza strategica, che l'Amministrazione regionale ritiene essere rispondenti ai fabbisogni di sviluppo del territorio, il progetto di "Riqualificazione di immobili per il potenziamento del turismo religioso" ricadente nel Comune di Pietrelcina;

DATO ATTO che

- a. con la sopra citata DGR n. 102/2019 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, relativamente al programma di interventi di potenziamento del turismo religioso di Pietrelcina, ha indicato per mero errore materiale un costo complessivo pari a 1,7 mln/€ a fronte dei 1,8 mln/€ indicato in DGR n. 827 del 28/12/2017;
- b. con nota prot. 2019.230290 del 09/04/2019 la Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo ha richiesto alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR le seguenti specifiche:
- reintegro dello stanziamento di € 100.000,00 della DGR 102/2019 che programma a valere sulle risorse del POC 2014/2020 l'intervento denominato "Riqualificazione di immobili per il potenziamento del turismo religioso" per un importo di € 1.700.000,00 in luogo dell'importo di € 1.800.000,00 stanziato dalla DGR 827/2017;
 - individuazione dell'Ente Ecclesiastico, Parrocchia di Santa Maria degli Angeli, quale ulteriore beneficiario oltre all'Ente Morale della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini, in quanto relativamente alla macro area 3 è il soggetto titolato alla realizzazione dell'intervento e ha già fatto richiesta agli uffici preposti per il rilascio dei titoli autorizzativi inerenti il progetto.
- c. che con nota prot. 243606 del 15/04/2019 la Direzione Generale Autorità di Gestione FESR ha riscontrato la nota prot. 2019.230290 del 09/04/2019, all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo.

RITENUTO DI DOVER:

- a. precisare che l'importo complessivo del programma di interventi di "Riqualificazione di immobili per il potenziamento del turismo religioso" ricadenti nel Comune di Pietrelcina è pari a 1,8 mln/€, così come previsto dalla DGR 827/2017;
- b. confermare che con la DGR n. 102 del 19/03/2019 è stato riprogrammato, tra l'altro, il programma di interventi sopra citato, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, asse 3 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale;
- c. individuare l'ulteriore beneficiario Ente Ecclesiastico Parrocchia di Santa Maria degli Angeli;
- d. approvare l'allegato A alla presente Delibera, a formarne parte integrante e sostanziale, di rideterminazione degli interventi di "Riqualificazione di immobili per il potenziamento del turismo religioso" ricadenti nel Comune di Pietrelcina;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con nota prot. 2019.18431/UDCP/GAB/BCG1 del 23/07/2019.

VISTI

- a. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- b. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016, di approvazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC);
- c. la Delibera CIPE n. 11 del 1/05/2016;
- d. la Delibera CIPE n. 56 del 10/07/2017;
- e. la DGR 461 del 17/07/2018;

- f. la DGR 827 del 28/12/2017;
- g. la DGR 102 del 19/03/2019;
- h. la nota prot. 2019.0432697 del 08/07/2019;
- i. il parere della Programmazione Unitaria acquisito con nota prot. 2019.18431/UDCP/GAB/BCG1 del 23/07/2019;

PROPONE e la **GIUNTA**, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di precisare che l'importo complessivo del programma di interventi di "Riqualificazione di immobili per il potenziamento del turismo religioso" ricadenti nel Comune di Pietrelcina è pari a 1,8 mln/€, così come previsto dalla DGR 827/2017;
2. di confermare che con la DGR n. 102 del 19/03/2019 è stato riprogrammato, tra l'altro, il programma di interventi sopra citato, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, asse 3 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e per il patrimonio culturale";
3. di individuare l'ulteriore beneficiario Ente Ecclesiastico Parrocchia di Santa Maria degli Angeli;
4. di approvare l'allegato A alla presente Delibera, a formarne parte integrante e sostanziale, di rideterminazione degli interventi di "Riqualificazione di immobili per il potenziamento del turismo religioso" ricadenti nel Comune di Pietrelcina;
5. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo di predisporre le azioni necessarie agli adempimenti consequenziali derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG POR FESR Campania 2014/2020, alla Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo per i provvedimenti di competenza, nonché al all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

ALLEGATO A

| MACROAREA | BENEFICIARIO | IMPORTO |
|--|---|-----------------------|
| Macroarea 1 “I luoghi di Francesco - lavori per il restauro e risanamento conservativo dei luoghi in cui ha vissuto San Pio a Pietrelcina: Casa natale, Casa di Piana Romana, Casa dello zio Michele, torretta -”; | | € 128.000,00 |
| Macroarea 2: “Centro di spiritualità di Piana Romana – lavori per la realizzazione di un percorso pedonale in pietra adiacente alla chiesa dell’olmo in località piana romana | Ente Morale della Provincia di Foggia dei Frati Minori Cappuccini | € 1.030.000,00 |
| Macro area 3: “Centro di accoglienza giovanile”. | Parrocchia di Santa Maria degli Angeli | € 642.000,00 |
| TOTALE | | € 1.800.000,00 |

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE.

In esecuzione della deliberazione n. 947 del 08/07/2019, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 2 Dirigenti Medici di Anestesia e Rianimazione.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;

✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;

c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;

d) godimento dei diritti politici;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;

2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente/Iscrizione all'ultimo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente;

3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➤ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➤ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➤ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➤ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.

2. La mancanza dei requisiti di ammissione.

3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti - annullarla, cliccando su "ELIMINA DOMANDA".

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l'integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante "Conferma ed invio", seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all'Avviso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza

tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n.483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con gli stessi provvedimenti si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di specializzazione, ammessi all'avviso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione.

La graduatoria separata dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione potrà essere utilizzata subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1 comma 548 della Legge 145/2018.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario De Biasio

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 - BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, DURATA MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SESSA AURUNCA.

In esecuzione della deliberazione n. 945 del 08/07/2019, immediatamente esecutiva, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, durata mesi otto, eventualmente rinnovabili, di n. 2 Dirigenti Medici di Ortopedia e Traumatologia per Il Presidio Ospedaliero di Sessa Aurunca.

SCADENZA

Entro e non oltre le ore 24,00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Possono partecipare coloro che, alla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. e ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752/1976;
 - ✓ le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 si applicano anche ai cittadini di paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Anche per tale categoria di cittadini si applicano le disposizioni di cui D.P.R. n. 752/1976, in materia di conoscenza della lingua italiana;
- b) non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza;
- c) incondizionata idoneità fisica all'impiego e alla mansione specifica: l'accertamento sarà effettuato a cura dell'ASL CASERTA con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'effettiva assunzione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) Specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente/Iscrizione all'ultimo anno di specializzazione nella disciplina interessata o in disciplina ad essa equipollente o affine, ove esistente;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

ESCLUSIONE

Non possono accedere alla presente procedura:

- i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (articolo 5, comma 9, del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 agosto 2014, n. 114);

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che hanno subito condanne penali relative a reati contro la Pubblica Amministrazione. In tal caso, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale (C.d.S., IV, 20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali può desumere l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione; l'Azienda si riserva di valutare, a suo insindacabile giudizio, se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso, risultino ostativi all'ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, con le modalità descritte al punto seguente, entro il termine perentorio indicato alla pag. 1 del presente bando (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), pena esclusione.

L'ASL Caserta declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con largo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet:

<https://aslcaserta.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

❖ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

❖ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';

❖ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.

Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.

❖ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

➤ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;

➤ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

➤ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

➤ per iniziare cliccare sul tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso “Salva”.

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (pdf) contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora.

La stessa domanda potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (pdf).

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L’omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando.

2. La mancanza dei requisiti di ammissione.

3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Dopo l’invio on-line della domanda è possibile - per rettificare eventuali errori e/o integrare titoli e documenti – annullarla, cliccando su “ELIMINA DOMANDA”.

NOTA BENE: si fa presente che l’annullamento della domanda comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Conclusa l’integrazione, il candidato dovrà necessariamente cliccare sul pulsante “Conferma ed invio”, seguendo poi la procedura, per poter risultare nuovamente iscritto all’Avviso Pubblico.

A seguito della compilazione della nuova domanda il candidato riceverà, quindi, una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della nuova domanda che annulla e sostituisce in toto la precedente.

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato .pdf, la copia digitale di:

- 1) documento di identità fronte-retro in corso di validità;
- 2) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- 3) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità con la relativa percentuale;
- 4) permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;
- 5) decreti di equiparazione relativi a titoli di studio e servizi prestati all’estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima di cui il candidato dovrà necessariamente tener conto.

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza", sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 5 giorni precedenti la scadenza del bando.

AVVERTENZE

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità(...). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

NOMINA DELLA COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice sarà costituita ai sensi del D.P.R. n.483/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, comma 4 e seguenti, nonché degli artt. 11, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno considerate le attività e i servizi prestati antecedentemente al conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Avviso Pubblico, le idoneità in precedenti concorsi/avvisi pubblici/avvisi di mobilità e le attività di volontariato.

AMMISSIONE

L'ASL Caserta con provvedimento del Direttore Generale procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. Con gli stessi provvedimenti si procederà altresì all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi all'Avviso Pubblico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL Caserta come indicato in calce al presente bando ed equivarrà ad ogni effetto a notifica a tutti i candidati, ammessi e non ammessi.

L'ASL Caserta non procederà all'invio ai candidati di alcuna comunicazione in merito alla suddetta ammissione/esclusione, fatta eccezione della comunicazione, ai singoli candidati esclusi, del motivo di esclusione, se non già riportato nel provvedimento di ammissione/esclusione, mediante raccomandata a.r., al recapito indicato nella domanda, se diverso dalla residenza.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formulerà la graduatoria finale di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98.

I medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di specializzazione, ammessi all'avviso pubblico ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 145/2018, saranno collocati in graduatoria separata.

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione.

La graduatoria separata dei medici iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno di specializzazione potrà essere utilizzata subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1 comma 548 della Legge 145/2018.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato.

DURATA DELL'INCARICO

La durata dell'incarico è di mesi otto, eventualmente rinnovabili.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Ai candidati suddetti sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

La partecipazione all'avviso pubblico implica, da parte dei candidati, l'accettazione di tutto quanto contemplato nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando per motivate ragioni, senza che gli istanti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

INFORMATIVA PRIVACY-TUTELA DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003, COME SOSTITUITO DAL REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA 2016/679 (GDPR).

I dati personali, forniti dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati per le predette finalità.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Mario De Biasio

Sito Istituzionale <http://www.aslcaserta.it>